

millestrade

MENSILE D'INFORMAZIONE DELLA DIOCESI SUBURBICARIA DI ALBANO • ANNO 18 N. 173 - GIUGNO 2025



LEONE XIV IN MEZZO A NOI

Gioia, attesa ed emozione hanno accompagnato la bella notizia della scelta di papa Leone XIV di trascorrere un tempo di riposo estivo alle Ville Pontificie di Castel Gandolfo. I Castelli Romani ritornano, così, a essere luogo di ristoro dell'anima e, certamente, anche di qualche incontro del Santo Padre con le persone di questo territorio. Non è solo un grande onore per la nostra Chiesa di Albano, ma un segno concreto della Provvidenza che continua a legare la storia di questa diocesi con il ministero petrino.

Il Santo Padre ha voluto arricchire questo soggiorno con il dono di alcune celebrazioni pubbliche tra Castel Gandolfo e la nostra Cattedrale di Albano, come anche con la recita dell'Angelus insieme al popolo di Dio. Ciò è motivo di ulteriore gioia e spinge le nostre parrocchie, comunità religiose, movimenti e associazioni a sentirsi coinvolti e intensificare la preghiera per il Papa, consapevoli che il nostro primo dono verso di lui è quello di sostenere il suo ministero con l'intercessione quotidiana. Ma c'è anche un altro aspetto che voglio sottolineare: nel recente discorso ai

vescovi italiani, Leone XIV ci ha consegnato un vero programma pastorale che dobbiamo fare nostro. Le sue parole sull'annuncio rinnovato del Vangelo e l'urgenza della trasmissione della fede, sulla costruzione della pace, sul discernimento delle trasformazioni che riguardano la dignità della persona e la vita umana, come anche sulla cultura del dialogo che ci spinge ad andare incontro agli altri, ad ascoltare e proseguire nel cammino della sinodalità non sono indicazioni generiche, ma coordinate precise per il cammino delle nostre comunità. Come diocesi di Albano, vogliamo accogliere questi orientamenti come programma di vita pastorale per essere una Chiesa che ha veramente Gesù al centro, che cammina nell'unità e con scelte coraggiose, vicina alla nostra gente e a servizio degli ultimi. Quando Papa Leone ci chiede di fare di ogni comunità una «casa della pace», ci interpella sulla qualità delle nostre relazioni, sulla nostra capacità di disarmare linguaggi e gesti, sul nostro impegno concreto per la giustizia e la solidarietà.

✠ Vincenzo Viva, Vescovo di Albano



GIUBILEO DEI SACERDOTI 2

PUBBLICITÀ 3



MILLEFLASH 4

SOVVENIRE E 8XMILLE 5



GLI ORATORI ESTIVI 6

LE TESTIMONIANZE 7



BUONI SPESA 8

PUBBLICITÀ 9

CAMPI SCUOLA DI "LIBERA" 10



ANTROPOLOGIA DEL SACRO 11



APPUNTAMENTI 12

IL GIUBILEO DEI SACERDOTI

Dal 25 al 27 giugno tra Piazza San Giovanni in Laterano e Piazza San Pietro

Si è svolto da mercoledì 25 a venerdì 27 giugno il Giubileo dei presbiteri. L'evento, al quale partecipano ministri ordinati da tutto il mondo, è stato aperto da un momento di accoglienza da parte del presbiterio di Roma, in piazza San Giovanni in Laterano. Il clero della diocesi di Albano ha deciso di prepararsi a questo importante incontro con un momento di spiritualità che si è svolto nei singoli Vicariati territoriali, nei giorni che precedono la celebrazione conclusiva di venerdì 27, in piazza San Pietro, presieduta dal Santo Padre Leone XIV. Questa celebrazione è stata anticipata, nei giorni precedenti, dai pellegrinaggi alla Porta Santa e dal Sacramento della Riconciliazione



da ricevere nelle chiese giubilari. Inoltre, dalle 19 alle 21 del 26 giugno, è prevista la Veglia vocazionale in piazza San Pietro, insieme ai vescovi e ai seminaristi, questi ultimi impegnati, nei giorni precedenti, nel Giubileo dei seminaristi. Lunedì 23 giugno, inoltre, nella Basilica di San Giovanni, si è tenuto l'incontro di accoglienza e la recita comune dei Primi Vespri di San Giovanni, mentre il giorno successivo, dopo la Catechesi con il Papa in piazza

San Pietro, è iniziato il pellegrinaggio alla Porta Santa, mentre dalle 17.30 alle 19.30 sono stati in programma dei momenti di condivisione e di festa nei Giardini di Castel Sant'Angelo.

Alessandro Saputo

BELLEZZA CONDIVISA

Il percorso del Festival diocesano di Musica Sacra

Si è conclusa domenica 22 giugno, con una grande partecipazione di pubblico e una forte carica emotiva la seconda edizione del Festival diocesano di Musica Sacra, promosso dall'Accademia filarmonica europea in collaborazione con la diocesi. Un percorso che ha saputo intrecciare arte, spiritualità e cultura in un unico grande affresco di bellezza condivisa, in oltre quaranta giorni di concerti e incontri. «Nel pieno del Giubileo – ha detto il vescovo Vincenzo Viva – la rassegna ha rappresentato realmente un ponte tra le culture, un'occasione di dialogo e conoscenza, un'opportunità di confronto tra generazioni differenti. In questo momento storico difficile, travagliato e segnato da violenze e conflitti, abbiamo il dovere come cristiani di continuare a essere portatori di speranza e testimoni della fede in Cristo». Il Festival è stato realizzato con il sostegno della Regione Lazio, delle Bcc dei Castelli Romani e del Tuscolo, della Bcc Colli Albani, della Bcc Nettuno e delle rispettive fondazioni, con il patrocinio del Pontificio Istituto di Musica Sacra, le Ambasciate presso la Santa Sede di Austria, Croazia, Ucraina e presso il Sovrano Militare Ordine di Malta, la Fondazione Pierluigi da Palestrina e l'associazione "Tota Pulchra. «La musica sacra – ha dichiarato il presidente dell'Accademia filarmonica europea, Francesco Maria Silvagni – ha il potere di unire, elevare e farci sentire parte di una dimensione collettiva e spirituale».

Dina Tomezzoli



PASSIONE EDUCATIVA

Il mandato agli animatori e la Giornata degli oratori estivi

In estate, l'impegno e la passione educativa nelle parrocchie portano alla realizzazione di attività – come Grest, campi e oratori estivi – che coinvolgono, oltre ai più piccoli, destinatari delle iniziative, i giovani delle comunità, che vi-



vono queste esperienze come animatori e responsabili. A loro sono dedicate due iniziative a cura del Servizio diocesano di Pastorale giovanile e Centro oratori, diretti da don Valerio Messina: il Grestival, che si è svolto il 6 giugno a Lanuvio, in collaborazione con l'oratorio "Don Bosco", e la "Giornata diocesana degli oratori estivi", in calendario mercoledì 2 luglio dalle 9,30 presso il parco acquatico "Zoomarine" di Torvaianica. A Lanuvio, "Grestival", sul tema "Tu scegli la speranza", ha coinvolto i giovani animatori della diocesi che hanno ricevuto dal vescovo Viva il mandato per il nuovo servizio con bambini e ragazzi. Il vescovo, dopo aver paragonato Gesù a un'ancora cui aggrapparsi nelle difficoltà, ha sottolineato anche l'esigenza di avere, oltre a giovani responsabili, anche adulti che possano essere riferimento per i più giovani. L'appuntamento del 2 luglio, invece, è rivolto a bambini, ragazzi, animatori, educatori, famiglie accompagnatrici, sacerdoti, diaconi, religiose e religiosi che prenderanno parte ai Grest e consente loro di incontrarsi, incontrare il vescovo, riflettere e trascorrere qualche ora all'interno del parco acquatico.

Giovanni Salsano